



Seguici in Facebook sulla pagina
eliopoli.cittàfortezza





(prosegue dalle pagine precedenti)

Questo è il credo di questa manifestazione che è completamente organizzata dal gruppo di promozione storica Borgo Romano di Terra del Sole in collaborazione con tutte le associazioni no-profit del paese, con il Patrocinio del Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole, della Provincia di Forlì-Cesena e della Regione Emilia-Romagna.

Quindi dopo il successo delle precedenti edizioni con un crescente interesse di pubblico, giornali e televisioni e di gruppi di rievocazione storica europei la manifestazione di quest'anno (sperando nel tempo veramente inclemente nel 2016) vuole consolidare il salto di qualità che gradatamente dal 2014 Eliopoli ha segnato.

L'evento è unico nel panorama italiano ed europeo.

Terra del Sole è uno degli esemplari più completi e meglio conservati di città-fortezza, un complesso urbanistico-archi-

tettonici fondato ex-novo che ha conservato fino ad oggi la sua forma planimetrica originale, così come numerosi edifici di pregevole fattezza.

Ogni persona che varcherà le mura di Terra del Sole si renderà conto di essere entrato in un luogo straordinario, ricco di storia, bellezze architettoniche uniche arrivate fino ai nostri giorni quasi completamente intatte.

Dalla rievocazione storica della vita negli accampamenti, alle rassegne militari e combattimenti dell'epoca, tra cui esibizioni di scherma con sciabola, alle dimostrazioni didattiche del mestiere dell'artigliere e della cartografia.

Terra del Sole ritornerà quindi ancora ai suoi primi decenni di vita con archibugieri e picchieri che marciano tra file di maestri d'artiglieria, spettacolari combattimenti sotto le proprie mura, arti e mestieri, accuratamente "ricostruiti" così come accadeva all'inizio del XVII secolo.

(continua nelle pagine successive)





Per tutte le altre news,
classifiche e varie,
collegati al sito

www.cnda.it



(prosegue dalle pagine precedenti)

Nei pomeriggi di sabato e domenica, l'emozionante battaglia sotto la cortina del Bastione di Sant'Andrea (con possibilità di cambio del luogo vista la massiccia partecipazione di rievocato e pubblico).

Ricostruzione della battaglia che dimostrerà come combattevano gli eserciti all'inizio del XVII secolo.

Scontro dominato dalla potenza e l'efficacia delle armi da fuoco che avevano in quel tempo raggiunto livelli importanti, tanto da determinare la scomparsa delle armi "bianche" a favore degli archibugi, delle artiglierie, ma anche delle picche, aste lunghe fino a 5 metri, allo scopo di contrastare la cavalleria nemica.

Insomma per i cultori dell'avancarica un evento da non perdere per la sua unicità, ma anche per l'accuratezza ricostruttiva, per i genitori un modo diverso di far conoscere la storia ai propri figli con un contatto "diretto" con la vita di Terra del Sole, Città-Fortezza al tempo del Granduca Ferdinando II De' Medici.

G.Z.





ELIOPOLI - TERRA DEL SOLE - omestadio.it



Seguici in Facebook sulla pagina
eliopoli.cittàfortezza





**La Sezione T.S.N. PAVIA
INVITA**

LA SOCIETA' TIRO AVANCARICA PAVESE



**AD ORGANIZZARE PER GLI APPASSIONATI DEL
TIRO CON ARMI STORICHE**

Un TROFEO su 3 Gare

Città di PAVIA

1° GARA NELLE GIORNATE DEL 25 - 26 MARZO 2017

GARA DI TIRO CON ARMI AD AVANCARICA

(ORIGINALI – REPLICHE)

25 - 50 - 100 metri

**con inizio alle ore 9,00 presso
IL POLIGONO T.S.N. DI PAVIA in Via Alzaia 135**

Prenotazione Turni entro e non oltre il 19 marzo 2017 :

tramite richiesta e-mail da inviare a calogerosammarco@gmail.com - angeloluca@libero.it
a prenotazione avvenuta, vi verrà comunicato via e-mail la conferma di prenotazione

Turni :

Sabato 25 = 9,15-9,45; 10,00-10,30; 10,45-11,15; 11,30-12,00 Pom. 14,00-14,30; 14,45-15,15; 15,30-16,00

Domenica 26 = 9,15-9,45; 10,00-10,30; 10,45-11,15; 11,30-12,00 Pom. 14,00-14,30; 14,45-15,15

Specialità

25 metri: Cominazzo – Kuchenreuter – Colt – S & W – Tantzutsu - Mariette

50 metri: Vetterli – Lamarmora - Miquelet – G.Naz.le – Pennsylvania - Malson

100 metri: Minie - Maximilian – Whitworth – Sharp Shooter – Zuave - Gettysburg

Novità 50 – 100 metri: Bench Rest

PUNTEGGIO nel Bench Rest 13 colpi validi i 10 colpi migliori

Iscrizioni per Gara Euro 13,00

Premiazioni: alla fine del TROFEO a cura della Società Organizzatrice.
Saranno premiati i primi 3 di ogni specialità di tiro con almeno 3 partecipanti per gara.

Referenti : Angelo La Gaccia
Calogero Sammarco

Cell 3398039865
Cell 3339128282

La caduta del Regno di Napoli

Una pagina "scomoda" del nostro Risorgimento
di **Vincenzo Labellarte**

E' ormai accertato come il vero grande limite della storia è che a scriverla siano sempre stati i vincitori.

Sono questi che hanno creato miti, eroi, epopee e marchiati i vinti, il più delle volte come banditi e briganti. Sarà tutto vero?

Molto difficile a dirsi. Recita il proverbio: "Il tempo è galantuomo". ed io aggiungo che lo è proprio perchè riscrive la storia.

E' infatti grazie al suo lento ma implacabile revisionismo che, dopo decenni o secoli, la verità su tragici fatti storici riemerge.

Si aprono così squarci dai quali filtra una nuova luce su eventi narrati dalla storiografia ufficiale in modo spesso

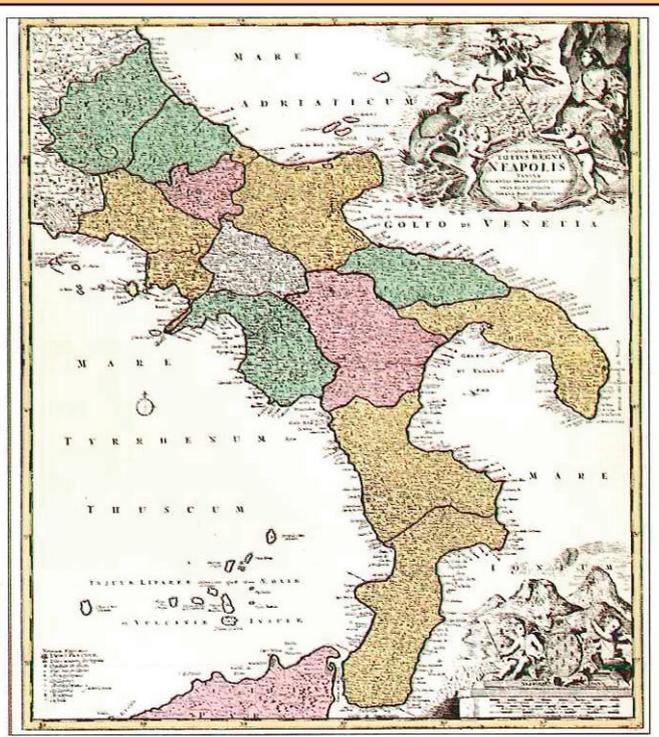
difforme dal reale svolgimento dei fatti.

Tra i tanti, voglio citarvi un fatto che appunto, il tempo e la ricerca fatta da storici coraggiosi, ha fatto riemergere dalle nebbie del passato e che, a ragione può considerarsi il primo delitto politico della nostra storia patria.

Mi riferisco alla sparizione in mare di Ippolito Nievo. Tra il 4 e il 5 Marzo 1861, questo grande ed onesto personaggio, tornava a Genova da Palermo a bordo del vapore "Ercole", ex pirovascello da guerra della marina borbonica confiscato dai vincitori.

Nievo portava con sè le prove ed i libri contabili degli enormi prelievi fatti dal "liberatore" Garibaldi, per conto dei Savoia, presso il Banco di Napoli.

(prosegue nelle pagine successive)



(prosegue dalle pagine precedenti)

Per inciso, a quei tempi il tesoro del Regno delle 2 Sicilie, depositato appunto presso il Banco di Napoli ammontava all'equivalente di 668 milioni di lire oro piemontesi, mentre quello del Piemonte ad appena 27 milioni.

Contemporaneamente partivano, via treno da Napoli undici vagoni merci carichi di mobilia, suppellettili ed oggetti di inestimabile valore "prelevati" da Palazzi Reali e dalla Reggia di Caserta, destinazione Torino.

Ma torniamo al nostro personaggio.

Con sè aveva inoltre le prove dei compensi, pagati in piastre turche, a funzionari e ufficiali borbonici anche di alto rango, per "agevolare" la vittoria dei garibaldini sui campi di battaglia.

La piastra turca era la moneta d'oro a quei tempi utilizzata dai governi per operazioni che oggi chiameremmo di "intelligence".

Proprio perchè in oro e coniata in un paese remoto, si considerava pulita e non lasciava traccia.

Poco dopo la partenza da Napoli, dove aveva fatto scalo, la nave sparì letteralmente senza lasciare traccia.

Così di Ippolito Nievo e dei 62 sventurati passeggeri che viaggiavano con lui non si seppe più nulla e nulla fù mai più ritrovato.

La ragion di stato aveva forse richiesto ed ottenuto la sua prima vittima? Ma il tempo e duna ricerca storica puntigliosa e priva di condizionamenti e compromessi, ci ha riconsegnato altri tragici fatti come l'incendio di Pontelandolfo e Casalduni, paesi del beneventano con l'eccidio delle 2 inermi popolazioni.

Questo come rappresaglia, in risposta all'uccisione di alcuni soldati in uno scontro a fuoco con una banda di "briganti".

Oppure il fatto forse più noto, riferito, riferito alla fucilazione a Bronte, in Sicilia, di contadini inermi, rei di essersi fatti giustizia da soli delle angherie subite per anni dai latifondisti locali, ma soprattutto colpevoli di aver occupato le terre di proprietà inglese della famiglia Nelson.

Si, proprio quella della famiglia del grande ammiraglio, l'eroe di Trafalgar.

Sulla torre della "ducea" di Bronte sventolava addirittura la bandiera inglese.

Su pressioni di Londra, Garibaldi inviò truppe al comando proprio del Generale Nino Bixio.

Questo per dare un tono di macabra e solenne ufficialità a quello che sarebbe accaduto dopo ma comunque già deciso prima.

Infatti, dopo una frettolosa inchiesta seguita da un processo farsa, i garibaldini procedettero alla fucilazione nella piazza del paese di cinque rivoltosi tra cui un povero demente e l'avvocato Nicola Lombardo.

Questi, fervente liberale, aveva in tutti i modi cercato, durante la rivolta di placare gli animi ed evitare le uccisioni.

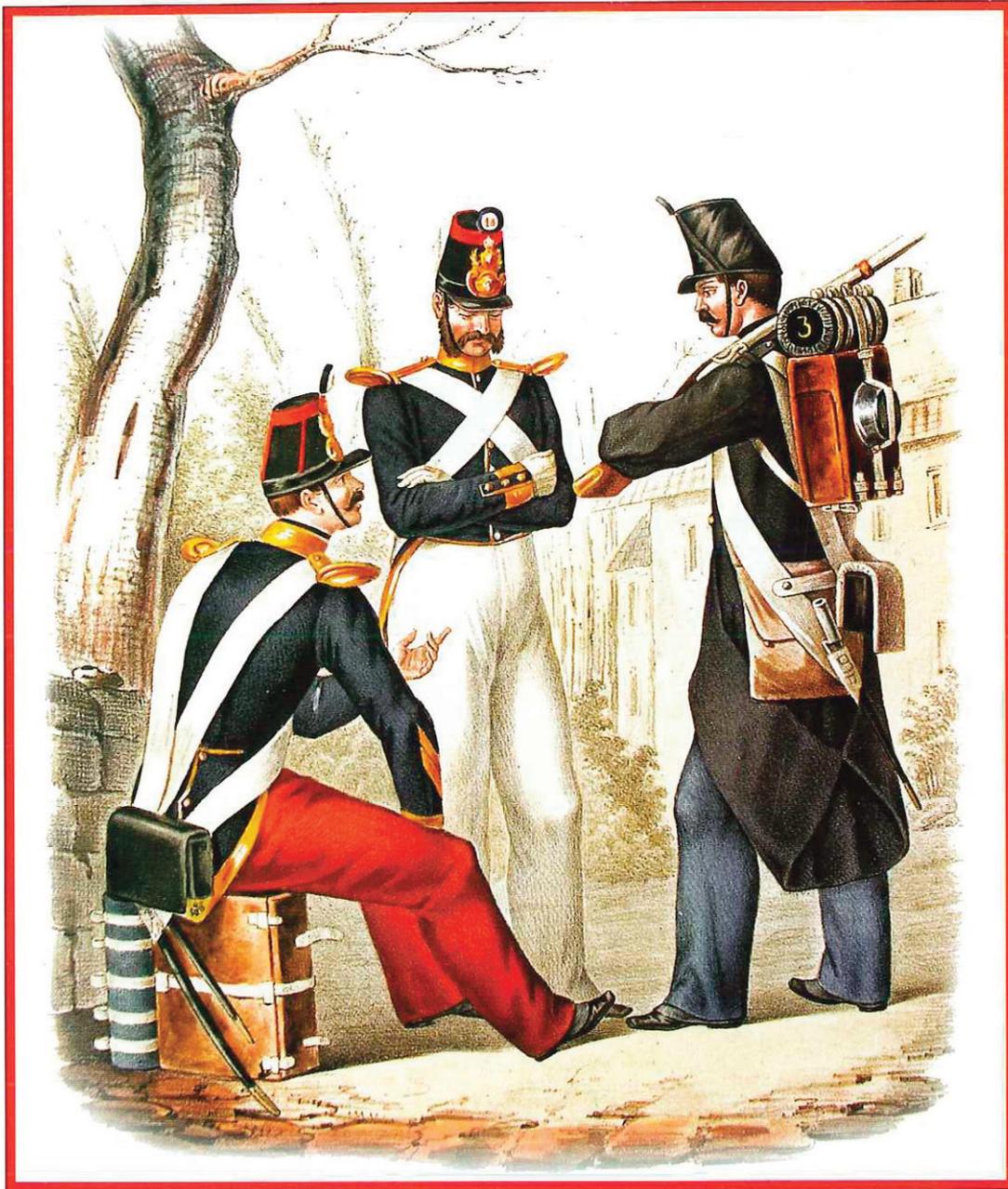
Durante il processo, appena ascoltata con grande dignità la sentenza, lanciò una durissima accusa ai giudici militari paragonando il verdetto da loro emesso a quelli che venivano emessi in Sicilia al tempo dei vicerè spagnoli.

I fatti di Bronte sono emblematici e servono a capire i legami tra la spedizione dei mille e chi per i propri interessi



**Per tutte le altre news,
classifiche e varie,
collegati al nuovo sito**

www.cnda.it



egemonici nel Mediterraneo, la ordì e finanziò, insieme al Piemonte cioè l'Inghilterra.

Ma quali sono i fatti che portarono a questo? Nel 1830 sale al trono Ferdinando II di Borbone.

Con una politica illuminata, questi apporta un grande rinnovamento sociale ed economico per il suo popolo, conducendo il Regno delle Due Sicilie a diventare una vera potenza ed eleva

Napoli insieme a Vienna a terza capitale europea.

Rese il regno indipendente dalla influenza delle potenze estere soprattutto nel bacino del Mediterraneo.

In soli 5 anni di regno promuove, per una monarchia di quei tempi, riforme epocali tra cui: riduce il suo appannaggio personale.

(prosegue nelle pagine successive)

(prosegue dalle pagine precedenti)

Riduce il cumulo tra più retribuzioni, dando così un impulso determinante al risanamento delle finanze pubbliche.

Riduce le tasse tra cui quella sul "macinato" di oltre la metà.

Leva i mendicanti dall'accattonaggio nelle strade, alloggiandoli in appositi istituti affinché venga loro insegnato un mestiere.

Potenzia l'istruzione e dove non ci sono scuole elementari, stipendia parroci perchè forniscano un'istruzione di base al popolo.

Pensa ad una riforma della giustizia e intanto concede l'amnistia. Restituisce al popolo tutte le riserve di caccia reali

Pone particolare attenzione al potenziamento dell'esercito e della marina mercantile ma soprattutto di quella da guerra. Forse Ferdinando II già pensa a quella che sarà la minaccia inglese in risposta alle sue future decisioni.

Il 1836 sarà infatti un anno che peserà infatti molto sui destini del regno. In nome del principio del "libero scambio", il Regno delle Due Sicilie non rinnova all'Inghilterra lo sfruttamento ed il commercio degli zolfi, ma lo affida ad una Società francese, con un impegno che prevedeva da parte di questa, il pagamento di un prezzo doppio.

Era un accordo di enorme importanza per Ferdinando II e soprattutto per le finanze del suo Regno, considerato quello che lo zolfo rappresentava all'epoca per l'industria, principalmente per quella bellica.

Infatti era la materia prima con cui venivano fabbricati gli esplosivi.

In risposta, il Primo Ministro inglese Palmerston invia la flotta nel golfo di Napoli, minacciando di bombardare la città.

Ma la risposta di Ferdinando II è ferma ordinando a sua volta lo stato d'allarme nei forti della costa e allerta le guarnigioni che sono dislocate nei luoghi di un possibile sbarco nemico.

I venti di una guerra che ormai sembra inevitabile soffiano violenti.

Ma una mediazione del re francese Luigi Filippo evita in extremis il peggio, riportando le due nazioni su una posizione comunque di tregua armata.

Infatti per l'Inghilterra lo smacco è stato enorme e vissuto come un oltraggio intollerabile.

Quanto accaduto infatti sconvolge i piani economici e militari del Primo Ministro Lord Palmerston. Questi probabilmente pensava che per diventare la prima potenza navale nel Mediterraneo, Malta non bastasse più.

C'era bisogno di uno stato alleato o meglio ancora satellite che, al pari del Portogallo, non avesse una propria politica estera autonoma ma solo obbediente ai dettami di quella d'oltremarica.

Quale stato risponde meglio a tali requisiti di quello borbonico, da sempre fedele e fin troppo quiscente alleato?

Non dimentichiamo infatti gli enormi e vasti possedimenti inglesi in Sicilia.

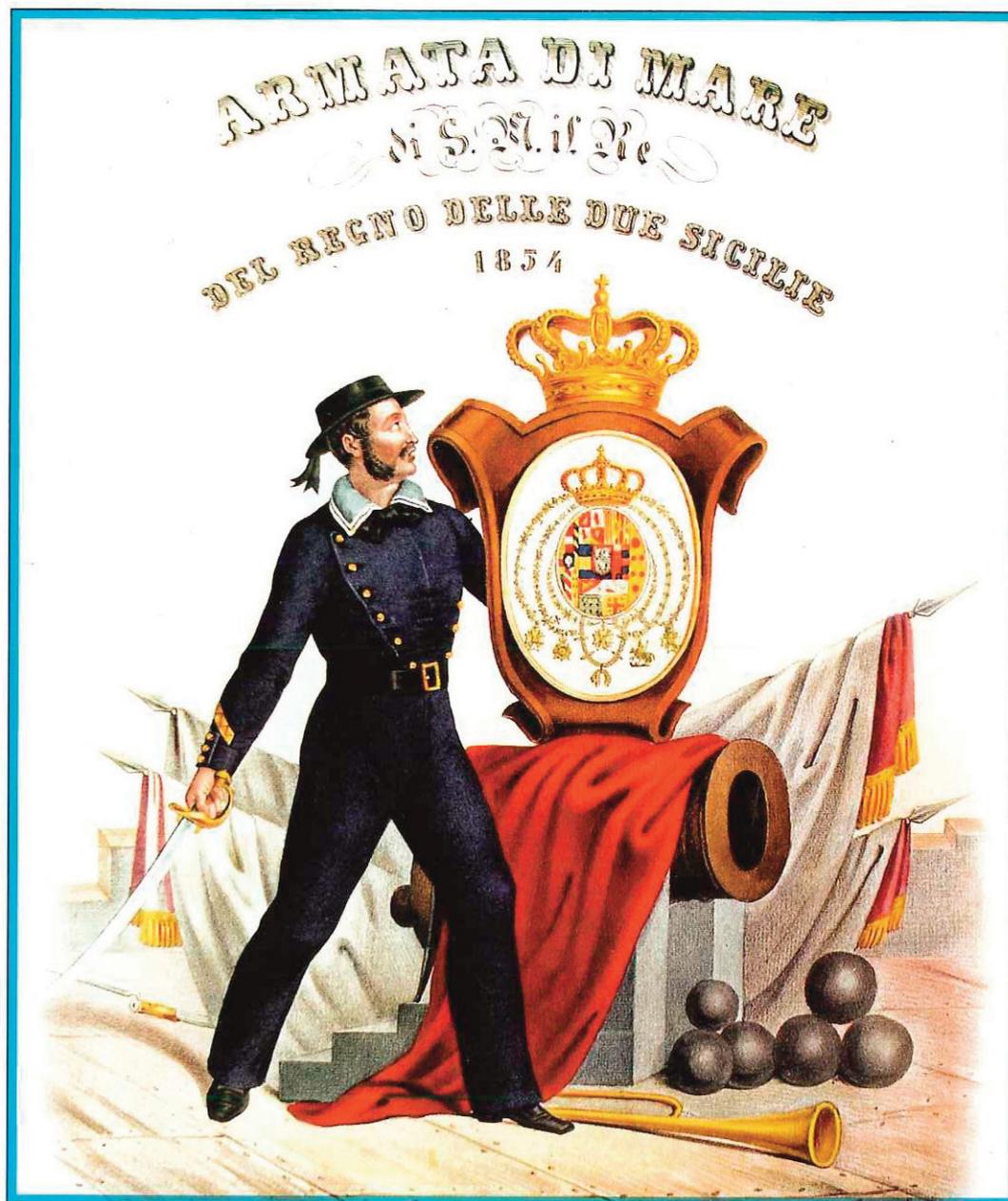
Ma Re Ferdinando II dimostrando tutta la forza del nuovo corso politico da lui avviato, manda in frantumi i piani economici inglesi.

Da allora, l'Inghilterra farà di tutto per far cadere la monarchia Borbonica.



**Seguici in Facebook sulla pagina
CNDA**





Inizia così una costante e continua opera di screditamento socio-politico ma soprattutto morale del Regno delle Due Sicilie.

Nel 1851 questo, in una corrispondenza epistolare tra Lord Palmerston ed il Ministro Gladstone, viene dipinto "male assoluto" e quindi definito come la stessa "negazione di Dio".

Ciò era riferito a presunte visite fatte da Gladstone alle carceri napoletane.

In queste, così si scriveva "si perpetra una incessante e continua violazione di ogni diritto umano".

Ma 10 anni dopo, quando ci sarà da protestare per il trattamento inumano, riservato nel "lager" piemontese di Fenestrelle, ai soldati borbonici prigionieri, rei di non aver rinnegato il giuramento al loro Re, nessuna parola di condanna arriverà da alcun uomo politico inglese.

(prosegue nelle pagine successive)

(prosegue dalle pagine precedenti)

Nel 1888 ad ormai avvenuta annessione del sud da parte del Piemonte, accadde un fatto emblematico.

L'ineffabile Lord Gladstone si recò a Napoli ed una sera fu ospite di un circolo liberale della città.

Al cospetto di entusiasti sostenitori che lo acclamavano, li lasciò tutti di stucco, ammettendo candidamente a chi gli chiedeva delle sue visite alle carceri di Napoli, di non averle mai fatte.

Era stata la ragion di stato per volere di Lord Palmerston ad imporgli di scrivere quelle lettere.

Nel 1859 dopo una breve malattia muore Ferdinando II di Borbone.

Tutto il suo popolo lo piange come il Re forse più amato, senz'altro quello che maggiormente aveva contribuito alla grandezza ed all'indipendenza del regno.

Sarà anche quello più attaccato, schernito, dileggiato dai nemici quasi a giustificare l'invasione del suo regno da parte di una nazione straniera con una guerra mai dichiarata.

Nello stesso anno sale al trono suo figlio, il giovane Francesco II di Borbone, cui sarà affidato il difficile ruolo di governare in una situazione internazionale estremamente delicata per gli equilibri internazionali ed ormai irrimediabilmente compromessa.

La sua inesperienza politica lo porta a fidarsi di consiglieri che in realtà sono in combutta con il governo sabauda e la massoneria internazionale che, da tempo tramava per la caduta del regno Borbonico in chiave soprattutto anti-papato.

E così nel 1860 Garibaldi arriva a Marsala. Lo sbarco è protetto da 2 navi da guerra inglesi che, frapponendosi tra le batterie costiere ed i Garibaldini, garantiscono a questi uno sbarco in tutta sicurezza.

Infatti nessun colpo di cannone viene sparato per timore di colpire i legni inglesi.

Se questo fosse accaduto si sarebbe creato un gravissimo incidente diplomatico, forse quel "casus belli" che la politica d'oltremarina cercava.

Per finanziarsi la spedizione garibaldi riceve 2 milioni di franchi raccolti da Cavour e altri 3 milioni dalle logge massoniche inglesi, americane e canadesi.

Vendi... cerchi... scambi?

fax 0544.271417

e-mail: info@2inuno.it

Armi, divise, ricambi ed accessori, buffetteria libri, ecc... inserisci il tuo ANNUNCIO GRATUITO con FOTO su Avancarica Magazine



Tutto questo denaro verrà convertito dal governo piemontese in 1 milione di piastre-oro turche (vi ricordate di Ippolito Nievo?)

Con questi soldi inizia una capillare opera di corruzione di funzionari e ufficiali anche di alto rango (vedi il Gen. Landi).

Una stragrande maggioranza dell'esercito (soldati e sottufficiali) rimane fedele al proprio re, pagandone un prezzo altissimo.

Infatti a migliaia moriranno di stenti nelle prigioni piemontesi di Fenestrelle.

Molti altri invece, ricordandosi di essere stati soldati e sentendo ancora di esserlo, imbracceranno ancora le armi opponendosi ai "liberatori" nell'unico modo possibile: la resistenza armata ormai tramandata a noi con il nome di "brigantaggio".

(prosegue nelle pagine successive)

(prosegue dalle pagine precedenti)

Tutto il resto è storia ufficiale e di questa non è mia intenzione parlare. L'epopea dei mille, le epiche battaglie di Calatafimini, del Volturno, la trionfale entrata di Garibaldi a Palermo ed a Napoli fino all'incontro di Teano. Tutto è contenuto nei libri ed è ormai patrimonio consolidato del nostro paese.

Questo mio articolo ha voluto essere solo una impietosa ma spero

corretta chiave di lettura per capire quel tragico periodo che verrà dopo e sarà chiamato "brigantaggio" post-unitario.

Vorrei concludere citando la frase di un grande storico a proposito della fine del Regno di Napoli: "Prima o poi il Regno delle 2 Sicilie sarebbe finito, ma così non è morto nel suo letto bensì assassinato".

BIGLIOGRAFIA

Confessioni di un brigante.

MANGIAMELI ROSARIO - XL EDIZIONI





I Savoia ed il massacro del sud.
CIANO ANTONIO - MAGENES

Guardie e ladri l'unità d'Italia e la lotta al brigantaggio.
LUNARDELLI MASSIMO - BLU EDIZIONI

Il brigantaggio nell'Italia Meridionale.
AA.VV. - EFFEPI

Il brigantaggio nella province meridionali dopo l'unità d'Italia.
TUCCARI LUIGI
CENTRO CULTURALE S. AMMIRATO

Briganti furono loro.
MANNA ANGELO - SUN BOOKS

I briganti e la corte pontificia VOL 1-2.
CARDINALI EMIDIO - A. BERISIO EDITORE

L'iperitaliano.
ONETO GILBERTO - IL CERCHIO

LIBRERIA MILITARE ARES
Via Lorenzo il Magnifico 46
00162 ROMA - tel. 06-44232188
www.libreriamilitareares.it

XVII MLAIC EUROPEAN CHAMPIONSHIP



FROM 3RD TO 10TH SEPTEMBER 2017
LAS GABIAS, GRANADA, SPAIN

17° CAMPIONATO EUROPEO M.L.A.I.C. 3-10 settembre 2017 Granada - Spagna

*Dear Shooters, Team Captains,
Delegates,*

We have just received the confirmation from Spain that the European Zone Championships 2017 will take place in Las Gabias/Granada from the 3rd to the 10th of September 2017.

We will keep you informed about the registrations thru our official website.

See you in Granada!

Best regards,

*Gerhard Lang
Secretary general*

***Cari tiratori, capitani delle
squadre, delegati,***

Abbiamo appena ricevuto la conferma dalla Spagna che il Campionato Europeo 2017 si terrà in Las Gabias/Granada dal 3 al 10 settembre 2017

Vi terremo informati circa le iscrizioni attraverso il nostro sito web ufficiale.

Ci vediamo in Granada!

I miei migliori saluti.

***Gerhard Lang
Segretario Generale***



***Seguici in Facebook sulla pagina
17th MLAIC European Championship***



Bundessportleiter Vorderlader
 Robert Szuppin
 Bürgergasse 8
 7041 Wulkaprodersdorf
 Österreich
 T: +43 (0) 664 / 839 70 46
 r.szuppin@schuetzenbund.at

Österreichischer Schützenbund



Stadionstrasse 1b
 6020 Innsbruck
 Österreich
 T: +43-512-39 22 20
 F: +43-512-39 22 20-20
 office@schuetzenbund.at
 www.schuetzenbund.at
 ZVR 993294233

Wulkaprodersdorf, 25th of October 2016

On behalf of the Austrian Federal Sports Organisation and the Austrian Shooting Federation:

INVITATION

11th MLAIC Grand Prix - AUSTRIA

- Date:** from Friday 26th May to Sunday 28th May 2017
- Locations:** Target Events - Shooting Range in Eisenstadt, Burgenland, Austria
 Clay Events – Shooting Range Tattendorf, Lower Austria, Austria (about 20 km from Eisenstadt)
- Events:**
- 25 m**
 Kuchenreuter R (single, team event „Forsyth“)
 Kuchenreuter O (single, team event „Boutet“)
 Mariette (single, team event „Peterlongo“)
 Colt (single, team event „Adams“)
 Cominazzo R & O (mixed single and team event „Wogdon“)
 Tanzutsu R & O (mixed single and team event „Kunitomo“)
- 50 m**
 „Donald Malson“ – Mariette or Colt (single event)
 „Remington“ – Mariette or Colt (single event)
 „El Alamo“ – mixed team event of “Donald Malson”
- Vetterli R & O (single O and R, team event „Pforzheim“)
 Miquelet R & O (mixed single and team event „Halikko“)
 Lamarmora R & O (mixed single, and team event “Enfield”)
 Pennsylvania R & O (mixed single, and team event “Kossut”)
- Tanegashima R & O (mixed single, and team event “Nagashino”)
 Hizadai R & O (mixed single, and team event “Hinowa”)

Partner des ÖSB



Bundessportleiter Vorderlader
Robert Szuppin
Bürgergasse 8
7041 Wulkaprodersdorf
Österreich
T: +43 (0) 664 / 839 70 46
r.szuppin@schuetzenbund.at

Österreichischer Schützenbund



Stadionstrasse 1b
6020 Innsbruck
Österreich
T: +43-512-39 22 20
F: +43-512-39 22 20-20
office@schuetzenbund.at
www.schuetzenbund.at
ZVR 993294233

100 m

Minie R & O (mixed single and team event „Magenta“)
Whitworth R & O (mixed single and team event „Rigby“)
Maximilian R & O (mixed single and team event „Lucca“)

Manton R & O (mixed single and team event „Hawker“)
Lorenzoni R & O (mixed single and team event „Batesville“)

Team Events:

One team in every event.
The competition will be done according to the rules of M.L.A.I.C.

Registration amount: EUR 13,-- per Single Individual Target Event
EUR 32,-- per Single Individual Clay Event

Please transfer the registration amount to the account of BSSLV,
Bawag PSK Bank, IBAN: AT03 6000 0005 1003 6476, SWIFT:
OPSKATWW. Purpose of the payment: „GP of Austria 2016“.

End of Registration: 30th of April 2017 (please use attached entry form)

Award ceremony: Single: Medals for 1 – 3, Diploma for 1 - 6
Team: Diploma for 1 – 3

Accommodation: To be organized by every nation.
Please have a look to www.eisenstadt-tourism.at

This invitation is available on the web site of the shooting federation of Burgenland,
www.bsslv.at

Looking forward to seeing you in Eisenstadt

Austrian Team Captain

Partner des ÖSB



Col Patrocinio del



COMUNE di
FAENZA

e



U.N.V.S.



Il TSN FAENZA
Organizza il

X° CAMPIONATO ITALIANO UNVS di Tiro Avancarica
I° G.P. città di Faenza
“V° Memorial Renato Cavina”

Gara ad avancarica ad estensione nazionale riservata ai tesserati UITS e UNVS

FAENZA 31 MARZO / 01-02 APRILE 2017

Per il campionato italiano U.N.V.S. (Unione Nazionale Veterani Sportivi) sono previste **3 specialità** senza distinzione tra armi originali o repliche e caratteristiche tecniche, così chiamate:
“Fucile ad avancarica” sulla distanza di m. 50.
“Pistola ad avancarica” e **“Revolver ad avancarica”** sulla distanza di m. 25.

I concorrenti del campionato UNVS in classifica unica senza distinzione di sesso e di età.

La quota d'iscrizione al campionato UNVS è fissata in € 10,00 (dieci)
La quota d'iscrizione al GP Città di Faenza €13,00

E' CAMPIONE ITALIANO UNVS 2017 di avancarica, il primo classificato di ogni specialità che riceverà lo scudetto ufficiale UNVS – premiati con medaglia i primi tre classificati.
E' SQUADRA CAMPIONE D'ITALIA UNVS 2017 di avancarica la sezione U.N.V.S. che avrà ottenuto il miglior punteggio sommando i punti assegnati come da regolamento UNVS, ai piazzamenti individuali di ogni specialità, di tre tiratori diversi, (al 1° p.ti 12- al 2° p.ti 9- al

3°p.ti 6 - al 4°p.ti 3 - dal 5°p.ti 1) in caso di parità sarà conteggiata la somma dei punti ottenuti in gara, saranno premiate con una targa le prime tre squadre classificate.

Alla squadra prima classificata il “Trofeo Ufficiale UNVS”.

Al migliore risultato tecnico individuale UNVS il “Memorial Renato Cavina”

Per il GP Città di Faenza saranno premiati con medaglia sportiva i primi tre di ogni specialità (con oltre 3 partecipanti altrimenti solo il primo)

Il “GP Città di Faenza”(OPERA IN CERAMICA) alla sezione più numerosa (esclusa la sezione organizzatrice) in caso di parità alla sezione più lontana.

Ristoro presso il poligono, €12.00 da prenotare all’iscrizione.

Giudice di Gara del Tsn – Faenza

Per tutte le specialità di tiro sulla distanza di metri 25 e metri 50 sono previsti 15 colpi di gara in 30'.
Per quanto non contemplato valgono le regole UITSS e TSN Faenza.

Le iscrizioni al **Campionato Italiano U.N.V.S.** e **GP Città di Faenza** potranno essere fatte via **e-mail o fax** e si chiuderanno il giorno **Martedì 28 marzo 2017**.

fax 0546.31902 e-mail: tsnfaenza@libero.it

Turni – Venerdì 31: 14,00 – 14,45 – 15,30 – 16,15 – 17,00 – 17,45 (riserva).

Turni – Sabato 01 e Domenica 22: ore 9,00 - 9,45 - 10,30 - 11,15 - 12,00 – 12,45 (pausa pranzo) 14,00 - 14,45 - 15,30 - 16.15 – 17,00 – 17,45 (riserva)

Premiazioni campionato UNVS dalle ore 18,00 circa.

Le medaglie del GP Città di Faenza e la verranno consegnate in data successiva.

Il Presidente del TSN Faenza
Francesco Fabbri

Informazioni logistiche: TSN FAENZA, VIA SAN MARTINO 47 FAENZA 48018 –RA-

e-mail: tsnfaenza@libero.it tel. e fax 0546.31902 cell.3288290263

sito web: tsnfaenza.altervista.org

Dall’A.14 uscita in direzione Faenza centro, dopo il cavalcavia ferroviario spostarsi sulla corsia sinistra poi girare a sinistra in direzione Forlì, al secondo semaforo girare a destra e mantenere la direzione Modigliana (SP n°20).

NB: i cartelli segnaletici “tiro a segno” sono presenti ad ogni incrocio.

(La via San Martino è subito a sinistra dopo il “ponte rosso”).

Coordinate satellitari: N 44.27505° E 11.88127



Seguici in Facebook sulla pagina
CNDA



Gare **CRITERIUM ENRICO TETTAMANTI** di Tiro a Volo 2017

class.	Criterionum	12 marzo	9 aprile	7 maggio	11 giugno	totale di 2 gare
	MANTON O/R	(Rekord 20/25)				
	1° Comini Franco	13 = 1°				
	2° Rizzoli Osvaldo	13 = 2°				
	3° Pavani Carlo	13 = 3°				
	LORENZONI ORIGINALE	(Rekord 25/25)				
	1° Ruben Scotti	22 = 1°				
	2° Bottaro Renato	21 = 2°				
	3° Pavani Carlo	18 = 3°				
	4° Gelpi Ezio	11 = 4°				
	LORENZONI REPLICA	(Rekord 25/25)				
	1° Scotti Franco	22 = 1°				
	2° Rizzoli Osvaldo	19 = 2°				
	3° Comini Franco	17 = 3°				
	4° Brambilla Sergio	13 = 4°				
	5° Ubiali Valter	13 = 5°				
	6° Caglioni Piero	8 = 5°				
	7° Tonolini Angelo	6 = 6°				
- TROFEO FRANCESCO TOSI (al punteggio più alto) 12 marzo 17 = Andrea Franco Scotti e Ruben Scotti con punti 22 su 25						
- TROFEO BRUNO SERRATI (al punteggio più alto) 9 aprile 17 =						
- TROFEO CARLO PASINO (al punteggio più alto) 9 maggio 17 =						
- TROFEO GAMBINI GINO (al punteggio più alto) 11 giugno 17 =						



**Vendi... cerchi...
scambi?**

*Armi, divise,
ricambi ed
accessori,
buffetteria
libri, ecc...
inserisci il tuo
**ANNUNCIO
GRATUITO**
con FOTO su
Avancarica
Magazine*

fax 0544.271417

e-mail: info@2inuno.it



XXVI MLAIC
WORLD CHAMPIONSHIP 2014
LAS GABIAS, GRANADA

38

11 GOLD
12 SILVER
15 BRONZE



DAVIDE PEDERSOLI®

Proud of our shooters.